

Rotary Club Milano Aquileia

ROTARY CLUB MILANO AQUILEIA

Distretto 2041 - Club n° 12240

Anno Sociale 2014 – 2015 – XXXVII del Club

Motto del Presidente Internazionale Gary C.K. Huang:
“Light up Rotary - Accendi la luce del Rotary”

Motto del Presidente Pasquale Ventura: "In Spe contra Spem" (San Paolo)



Club Padrino di: Rotaract Milano Aquileia Giardini Interact Milano Aquileia
Club Contatto: Dijon Côte d'Or (Francia) – Vila Nova de Gaia (Portogallo) – New York (U.S.A.)

Bollettino n.° 10 estratto

10 NOVEMBRE

Dott. Andrea Sanvito

(Componente Comitato Esecutivo presso *Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori*)

PRESENTAZIONE DEL LIBRO: CAMBIA ITALIA

(Hôtel de la Ville)

Presidente attuale:	Pasquale Ventura
Past President:	Francesco Caruso
Presidente eletto:	Riccardo Santoro
Vicepresidente:	Ignazio Chevallard
Segretario:	Renato Di Ferdinando
Tesoriere:	Davide Carlo Pasini Marini
Prefetto:	Luigi Candiani
Consiglieri:	Claudio Granata Francis Morandi Luigi Manfredi Alessandra Caricato Simone Giuliani Laura Bonfiglioli Filippo Gattuso

Presidente Commissione Effettivo:	Claudio Granata
Presidente Commissione Amministrazione:	Simone Giuliani
Presidente Commissione Rotary Foundation:	Paolo Garimoldi
Presidente Commissione Pubblica Immagine:	Laura Bonfiglioli
Presidente Commissione Programmi:	Alessandra Caricato
Presidente Commissione Azione Giovanile:	Luigi Manfredi

Riunioni Conviviali: Lunedì non festivi, ore 20, presso Hôtel de la Ville - Via Hoepli n° 6 - Milano - tel. 02 8791311

“La Musica è Vita”

Concerto - XV Edizione



A.I.D.D. ONLUS
Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze



SCUOLA MILITARE TEULIE'

C.so Italia, 58 - MILANO

Mercoledì 26 Novembre 2014 ore 20:00

A.I.D.D.

Associazione Italiana contro la Diffusione delle Dipendenze

La Scuola Militare Teulie

presentano

IL XV CONCERTO

“LA MUSICA E' VITA ”

CONFINI MUSICALI” TRIO SCHAU
ORCHESTRA MULTIETNICA “GOLFO MISTICO”
DUO SILVIA e STELLA CATTANEO

Breve testimonianza della

Prof.ssa IDA MORELLO

Dirigente Istituto Comprensivo “Scialoia di Milano”

Mercoledì 26 Novembre 2014
ore 20:00 Teatro della Scuola Militare Teulie
Corso Italia, 58 – Milano
ingresso con auto via Burigozzo, 2
Previa segnalazione targa auto

*davanti a te
c'è una vita:
non distruggerla*



Associazione Italiana contro la
Diffusione delle Dipendenze

Manifestazione in Intermeeting

tra i

Rotary Club dei Distretti 2041 e 2042

e

Lions Club del Distretto 108 Ib4

*Anche tu puoi aiutarci e prevenire
le devianze giovanili
aderendo alla nostra Associazione*

A.I.D.D. ONLUS

cod. IBAN: IT45.40335901600100000065704
5 per mille: Cod.Fiscale 03756330159

20095 Cusano Milanino – Via Bellini 29 - Tel. 02 6690741
www.aidd.it – segreteria@aidd.it



PROGRAMMA

- ore 20:00 Accoglienza
- ore 20:15 Saluto di benvenuto
del Comandante della Scuola Militare Teulie
- ore 20:20 Saluto del Presidente dell'A.I.D.D. e dei
Governatori dei Distretti Lions e Rotary
- ore 20:30 Inizio Concerto *(vedi programma di sala)*
 - Trio Schau
 - Orchestra Multietnica
 - Breve testimonianza Prof.ssa Ida Morello
 - Duo Cattaneo
- ore 22:20 Consegna Attestati e Targhe
- ore 22:30 Cocktail a Buffet

Informazioni e prenotazioni:

Segreteria A.I.D.D.

tel. 02.6690741 – ore 9:00-13:00 (Lun.Mart.Giov)

e-mail: segreteria@aidd.it - www.aidd.it

si ringraziano :

AUTOSILO MATTEOTTI
Pietro & Vittorio Spa



Nicolini
Banqueting & Catering

ORCHESTRA MULTIETNICA “GOLFO MISTICO”

L'orchestra multietnica “Golfo Mistico” della Scuola media “Quintino di Vona-Tito Speri” di Milano è ormai da tre anni una realtà importante.

TRIO SCHAU

Tommaso Lega (chitarra), **Edoardo Lega** (clarinetto),
Pier Filippo Barbano (flauto)

DUO CATTANEO

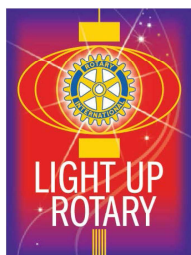
Silvia Cattaneo (pianoforte), **Stella Cattaneo** (violino)

Per prenotazioni telefonare al
Prefetto Luigi Candiani



COMUNICAZIONI DAL DISTRETTO

Rotary
Distretto 2041

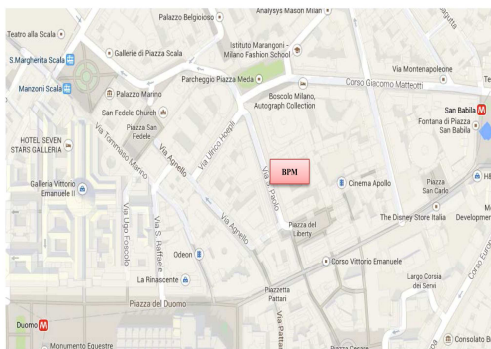


Seminario Fondazione Rotary

Banca Popolare di Milano
Sala delle Colonne
Via San Paolo, 12 - Milano

Sabato, 15 Novembre 2014

Come arrivare



Banca Popolare di Milano
Sala delle Colonne
Via San Paolo, 12 - Milano

Mezzi pubblici

Linea M1: scendere a fermata Duomo o San Babila
Linea M3: scendere a fermata Duomo
Percorrere 500 metri circa a piedi

Parcheggi

Parcheggio sotterraneo in Piazza Filippo Meda 2.
Percorrere 50 metri in via San Paolo.

PROGRAMMA

- 08.45 Registrazione**
- 09.15 Apertura dei lavori**
Onori alle bandiere
Saluto del Presidente del RC Milano, *Carlo LOI*
Saluto del Governatore, *Ugo GATTA*
- 09.30 Fondazione Rotary: la nostra carta d'identità**
Luigi CELLA, Presidente Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
- 09.45 Sovvenzioni Globali 2013-2014**
Giovanni SANGALLI, Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
Progetto "AQUAPLUS"
PierMarco ROMAGNOLI, Governatore Nominato
Donato PEDUZZI, Commissione Fondazione Rotary D 2042
- 10.15 Sovvenzioni Distrettuali.....**
.... 2013-14
Ugo LANZA, Commissione Distrettuale Fondazione Rotary 2013-14
Progetto "Rotary Spazio Cultura"
Alberto SBARRA, Presidente RC Milano Naviglio Grande San Carlo
Rossella SPINOSA, Referente del progetto
.... 2014-15
Michele CATARINELLA, Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
Progetto "Fiore all'occhiello"
Francesco RAPISARDI, Assistente Governatore
- 10.45 Pausa caffè**
- 11.15 Riconoscimenti 2013-14 della Fondazione Rotary**
Consegna *Paolo ZAMPAGLIONE*
- 11.25 Borse della pace**
Edoardo ROVIDA, Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
Gabriele GARDENAL, candidato Borsa della Pace
- 11.35 Polioplus**
Situazione e prospettive
Elizabeth LAMBERTI, Fund Development Advisor TRF Zurigo
Iniziativa Raccolta Fondi
Alberto GHEZZI, Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
- 12.00 Conclusioni**
Luigi CELLA, Presidente Commissione Distrettuale Fondazione Rotary
- 12.15 Domande e risposte**
- 12.30 Fine lavori**

COMUNICAZIONI DA ALTRI ENTI

CONVENZIONE TRA IL ROTARY E L'ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO

Il Rotary ha stipulato con l'Istituto Auxologico Italiano una convenzione sanitaria che costituisce un notevole strumento assicurativo, "coprendo" al meglio una serie di esigenze di notevole interesse.

Per i particolari si consulti l'allegato a questo numero del Bollettino.



Franca Fossati-Bellani Presidente LILT Milano
aspetta amici e sostenitori
mercoledì 12 novembre alle 19.30

INCONTRO CON PHILIPPE DAVERIO

Fondazione Serbelloni - corso Venezia 16
Seguirà rinfresco

R.S.V.P. Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori 02 49521 marketing@legatumori.mi.it



Fondazione Serbelloni - corso Venezia 16

Comitato promotore
Elena Bertani
Pupa Bologna
Amarilli Castelli Villa
Mila Fossati-Bellani
Doretta Locati
Brunella Mascheroni
Roberta Mascheroni
Adriana Moggi
Carla Remmert
Valeria Rossari Fossati
Luisa Santa Maria
Marina Sirtori
Marilea Somaré

È gradita un'offerta a partire da 100 euro (50 euro under 40)

Ospiti di:



Fondazione
SERBELLONI

Si ringraziano:



Dapillon PARTY RENTAL
tearose CAMBI
Cavobus Karavan



LILT
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire e vivere

ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
SECONDA PROVINCIALE DI MILANO

PROVERBIO DELLA SETTIMANA

Se la va la gh'ha i gamb

CANTANTE SUPREMA (CON VOCE PRECARIA)

D
o
n
n
e
n
n
i
d
i
M
i
l
l
i
n
a
n
o

Un po' *ariosa*, anzi *bosina* (era nata a Saronno) – ma a tutti gli effetti umani, amorosi, artistici, patriottici, completamente milanese – Giuditta Pasta, cantante eccelsa del primo Ottocento, era giudicata insieme a Maria Malibran «la più bella voce del secolo»: espressiva, calda, duttile, modulabile in maniera eccezionale. Ma, purtroppo, delicata, tanto che più volte dovette essere lasciata a riposo, anche per lunghi periodi.

La causa stava negli sforzi a cui veniva sottoposta. Dotata inizialmente, secondo un biografo, «di una voce limitata e debole, priva di *charme* e di flessibilità», che presentava «notevoli disomogeneità, velature e tendenza a stonare», la Pasta seppe valorizzare, grazie allo studio indefesso, e persino feroce, quegli aspetti inizialmente negativi, e

trasformarli in uno strumento eccezionale per sonorità, timbro, varietà di colori, duttilità, agilità ed estensione (dal “la” grave al “re” sovracuto, per gli intenditori di musica). Uno stile ampio e aulico che Bellini, il compositore che meglio ne comprese e seppe sfruttarne a pieno le potenzialità, chiamò «sublime e tragico».

Si aggiunga che, in un'epoca di cantanti pesanti e immobili, per nulla preoccupati dell'aspetto scenico delle proprie interpretazioni, possedeva una notevole presenza scenica, ottime doti recitative, una straordinaria musicalità. Ed era bella, con un corpo snello e proporzionato, che non era aliena dal mostrare ampiamente, due occhi vivaci e mobilissimi, una pelle candida e perlacea. Il successo era assicurato. Ma lo sforzo eccessivo dei mezzi vocali anche.

Spinta dallo spirito dell'epoca, che faceva del soprano l'indiscussa “prima donna” dell'opera lirica, la Pasta tentò con tenacia la transizione dal registro di contralto a quello di soprano, le cui tessiture però erano per lei troppo elevate. Di fatto, era un superbo mezzosoprano, seppure dall'ampia estensione acuta: sforzandosi di sostenere permanentemente scritture acute, la sua voce accusava presto segni di stanchezza, portandola a “calare”. È noto, ad esempio, che per venire incontro a tali difficoltà, nella *Norma* Bellini dovette abbassare di un intero tono la *Casta Diva* (da sol maggiore a fa maggiore), affinché la cantante “calasse” il meno possibile.

Fu comunque una delle migliori ambasciatrici della musica lirica italiana, che portò in ogni angolo d'Europa, dalla Spagna all'Inghilterra, dalla Germania alla Russia. Anche il potere austriaco le attribuì ampi onori. Il conte Czernin, ciambellano della Corte asburgica, le conferì il titolo di *Illustrissima cantatrice di S.M.I.R.A.*, ossia Sua Maestà Imperial Regia Apostolica. Ciò non impedì alla Pasta di ospitare a casa sua, al 14 di via Montenapoleone, il Comitato di sussistenza istituito dal Governo Provvisorio del 1848, e di salire, il 22 marzo sempre nel '48, con un manipolo di cittadini, sul colle di Brunate, presso Como, dove piantò la bandiera tricolore ed intonò «l'inno dell'Italia libera». Quale fosse l'inno non sappiamo. Ma è commovente pensare che una delle ultime volte che Giuditta spiegò la sua voce ad alto livello fu per un inno alla Patria.

f.c.



“JESUS CHRIST SUPERSTAR” I ROTARIANI E IL MUSICAL

Teatro Arcimboldi

...anche i rotariani cantano e ballano, soprattutto quando a trascinarli sono le note del *musical* forse più famoso al mondo.

Lo scorso 29 ottobre un folto gruppo di nostri soci, accompagnati per l'occasione da parenti e amici, hanno “molto attivamente” assistito a *Jesus Christ Superstar*, il capolavoro musicale di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice ormai passato alla storia come uno dei *musical* più amati di tutti i tempi. La versione italiana in lingua originale, firmata da Massimo Romeo Piparo, è andata in scena al Teatro degli Arcimboldi e per la prima volta in Europa ha avuto come interprete d'eccezione, nel ruolo del titolo, Ted Neeley, il Gesù “originale” dello storico successo cinematografico del 1973.

A poco più di quaranta anni di distanza dalla prima del film diretto da Norman Jewison, oltre a Ted Neeley, abbiamo avuto la possibilità di rivedere e riascoltare altri due interpreti “originali”: Yvonne Elliman nei panni di Maria Maddalena e Barry Duncan come Pilato.

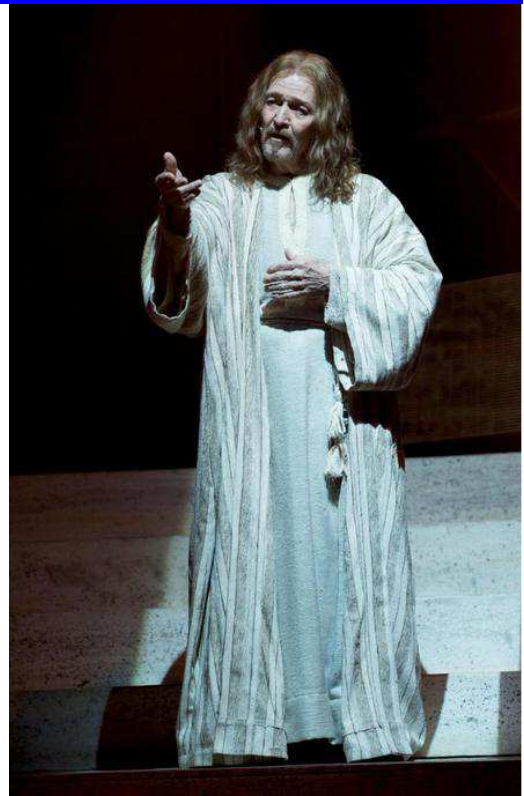
Ciò che ha stupito, a parte la coreografia e le musiche suonate dal vivo da un'orchestra di 12 elementi, è stata ancora una volta l'estrema duttilità della voce di Ted Neeley: da un basso profondo a precisi e perfetti acuti altissimi.

A vestire i difficili panni di Giuda, resi celeberrimi da Carl Anderson (prematuramente scomparso nel 2006 per leucemia), è stato chiamato Feysal Bonciani (fiorentino di 24 anni) che ha fornito una *performance* di altissima qualità.

Abbiamo potuto anche apprezzare la particolare messa in scena con acrobati, mangiafuoco, trampolieri, botole a scomparsa, un corpo di ballo eccezionale, giochi di luce e trucchi cinematografici.

Uno spettacolo molto ricco e pieno di sorprese che ha entusiasmato il pubblico presente (composto da nostalgici anni 70, ma anche da molto giovani) che alla fine ha tributato una *standing ovation* per un'opera rock entrata meritatamente nel mito.

G. Mandelli



Dott. Filippo Lotti - Managing Director Sotheby's Italia

ASTE: AL DI LÀ DELLA... MIGLIOR OFFERTA

3
n
o
v
e
m
b
r
e
2
0
1
4
R
o
t
a
r
y
C
l
u
b
M
i
l
a
n
o
A
q
u
i
l
e
n
a



Al miglior prezzo

Anni fa, a un'area di servizio autostradale, incappai in un gruppetto di persone che giocavano al gioco delle tre carte. Con aria di disprezzo mi avviai ad aggirarli per entrare nell'autogrill ... quando mi accorsi con raccapriccio che avevo tirato fuori il portafoglio e stavo per entrare nel gioco. Il tutto senza nemmeno me ne accorgessi, come se fossi stato ipnotizzato.

Alla conviviale di lunedì scorso è successa più o meno la stessa cosa. Senza alcuna infrazione, intendiamoci. Al contrario, nella più perfetta legalità.

Tuttavia con lo stesso fascino della gara "al buio", del gioco sul filo del rasoio, del battere





in astuzia i vari concorrenti, intrecciando i fili della gara, con i vari protagonisti – venditore, banditore, acquirente – che secondo le situazioni mutano di ruolo ... ma sempre con un filo gelido che scende lungo la spina dorsale e l'adrenalina in salita.

L'insieme è affascinante, e regala emozioni che, a mia esperienza, solo il poker può avvicinare. Ma lo è forse altrettanto – non ci azzardiamo a dire “di più” – il retroscena, il *backstage* dell'avvenimento: un'opera spesso lunga, regolarmente incerta, che si impara non dai libri ma dalla pratica (oltre che da una velocità di calcolo probabilistico innata nel banditore). Perché è sul banditore d'asta che tutto il sistema fa perno, “raccordando” le esigenze del venditore con quelle dell'acquirente e ricavando da questo lavoro di intermediazione il profitto che “nutre” la casa s'aste.

Il concetto dell'asta è antichissimo: si rifà in fondo al metodo greco o fenicio delle successive “pesate” tra due merci finché non si raggiungeva un “bilanciamento” che i due contraenti consideravano giusto secondo i propri criteri. Ma è la cornice che (talvolta) fa il quadro.



E dobbiamo un enorme ringraziamento all'oratore – il dott. Filippo Lotti, Managing Director della Sotheby's Italia – e che ha fatto vivere davanti ai nostri occhi un po' ammirati e un po' (solo un po'?) invidiosi il magico mondo delle case d'arte di alto livello.